

COMUNE DI BE'E

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DECRETO N. 2/2013

BE'E, lì 19/03/2013

OGGETTO: Legge 6/11/2012. n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Individuazione del Segretario Comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

PREMESSO che la legge 06/11/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012, ed entrata in vigore in data 28/11/2012, ha dettato disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia

VISTO l’art. 1, della legge in oggetto, ed in particolare il comma 7, che prevede la nomina nell’ambito delle pubbliche amministrazioni del responsabile della prevenzione della corruzione e dispone: “L’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”;

DATO ATTO che, per quanto concerne gli enti locali, la Circolare n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica in data 25/01/2013, precisa che “il criterio di designazione è indicato direttamente dalla legge, la quale prevede che il responsabile “è *individuato, di norma, nel segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione*”. La ratio di questa scelta è stata quella di considerare la funzione di responsabile della prevenzione come “naturalmente integrativa” della competenza generale spettante per legge al segretario, che, secondo l’art. 97 del d.lgs. n. 267 del 2000, “*svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell’ente in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*”;

EVIDENZIATO che conformemente alle direttive espresse nella Circolare sopra richiamata, “la scelta deve ricadere su dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo. Inoltre, nell’effettuare la scelta occorre tener conto dell’esistenza di situazioni di conflitto di interesse, evitando, per quanto possibile, la designazione di dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione, come l’ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio”;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell’art. 1 della legge in oggetto il Responsabile della prevenzione della corruzione provvede a:

- a) proporre all'organo di indirizzo dell'Ente, entro il 31 gennaio di ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
- b) definire procedure appropriate ai fini della selezione e formazione del personale destinato ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio della corruzione ed individuati all'art. 1 del presente piano;
- c) verificare l'efficace attuazione del piano ed assicurare il monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- d) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- e) predisporre e pubblicare sul sito web istituzionale dell'Ente entro il 15 dicembre di ogni anno una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'Ente;
- f) riferire sull'attività svolta ogniqualvolta l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga necessario;

DATO ATTO che il Segretario Comunale, Dott.ssa Carla Viotti, è in possesso dei requisiti professionali per ricoprire la funzione in oggetto;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

RICHIAMATO il D. Lgs.vo n. 267/2000, in particolare l'art. 97, comma 4, lett.d), che dispone che il Segretario "esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco

D E C R E T A

DI INDIVIDUARE quale responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Comunale, Dott.ssa Carla Viotti;

DI PUBBLICARE il presente decreto sul sito web istituzionale del Comune;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per l'Ente

IL SINDACO
Alessandro Borella